

## **INVIO SPESE SANITARIE AI FINI DEL 730 PRECOMPILATO**

L'articolo. 3 comma 3 del D.Lgs 175/2014 prevede che gli iscritti agli Albi dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, debbano trasmettere al Sistema Tessera Sanitaria, ai fini della predisposizione del modello 730 precompilato, le spese sanitarie sostenute dai cittadini, secondo le modalità definite dal decreto 31 luglio 2015 del MEF e dal provvedimento dell' Agenzia delle Entrate.

**In sostanza UN NUOVO ADEMPIMENTO BUROCRATICO IMPOSTO DAL LEGISLATORE AI MEDICI e agli ODONTOIATRI che devono ora trasmettere telematicamente le singole fatture rilasciate ai pazienti per scopi economici che esulano dalla professione medica ed odontoiatrica**

Le strutture sanitarie e i medici trasmettono in via telematica al Sistema TS i dati ( indicati nel provvedimento del Direttore dell' Agenzia delle entrate, relativi alle spese sanitarie) così come riportati sul documento fiscale emesso, comprensivi del codice fiscale di ogni singolo paziente.

Nello specifico, a decorrere dall'anno d'imposta 2015, gli iscritti agli Albi dei medici chirurghi e degli odontoiatri devono, per ogni fattura ovvero ricevuta emessa, inviare telematicamente gli estremi del documento fiscale emesso al Sistema Tessera Sanitaria, con le specifiche e le modalità richieste dallo stesso sistema.

I singoli professionisti per poter adempiere alla suddetta trasmissione telematica dei dati di spesa devono, ove non ne siano già in possesso, ottenere le credenziali di accesso al sistema Tessera Sanitaria (lo stesso già utilizzano per il rilascio delle certificazioni in via telematica - ad es. di malattia).

I professionisti che hanno attivato, come previsto dall'art. 16 del D.L. n.185/2008, convertito con Legge n. 2 del 28/01/2009, un indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) possono accreditarsi accedendo direttamente al portale [www.sistemats.it](http://www.sistemats.it). Invece, coloro i quali, ancora, non avessero adempiuto al citato **obbligo** possono chiedere le credenziali all'Ordine (durante gli orari di apertura).

In caso di omessa, tardiva o errata trasmissione dei dati è prevista l'irrogazione di una sanzione di euro 100,00 per ogni comunicazione, con un massimo di euro 50.000,00. Nei casi di errata comunicazione dei dati la sanzione non si applica se la trasmissione dei dati corretti è effettuata entro i cinque giorni successivi alla scadenza, ovvero, in caso di segnalazione da parte dell' Agenzia delle Entrate, entro i cinque successivi alla segnalazione stessa. Se la comunicazione è correttamente trasmessa entro sessanta giorni dalla scadenza prevista, la sanzione è ridotta a un terzo con un massimo di euro 20.000

**In sede di prima applicazione ed in riferimento alle fatture emesse nel corso del 2015, la trasmissione dei dati dovrà essere ultimata entro e non oltre il 31 Gennaio 2016**

**Per le fatture emesse in regime "INTRA MOENIA" l'incombenza di tramettere i dati è a carico dell'Azienda datrice di lavoro**

**A partire dal 2016** è previsto che ciascun cittadino possa esercitare la propria opposizione a rendere disponibili all' Agenzia delle entrate i dati relativi alle spese sanitarie sostenute nell'anno precedente.

Detta opposizione deve essere manifestata dal paziente al momento dell'emissione della fattura/ricevuta ed annotata sullo stesso documento fiscale.

In alternativa il singolo cittadino:

- può manifestare la propria opposizione all'acquisizione dei dati, in relazione ad ogni singola spesa, dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo al periodo d'imposta di riferimento, accedendo all'area autenticata del sito *web* dedicato del Sistema Tessera Sanitaria tramite tessera sanitaria TS-CNS oppure tramite le credenziali Fisconline rilasciate dall' Agenzia delle entrate;

- può esercitare l'opposizione a rendere disponibili all' Agenzia delle entrate i dati aggregati relativi ad una o più tipologie di spesa, comunicando all' Agenzia delle entrate, oltre alla tipologia di spesa da escludere, il proprio codice fiscale e gli altri dati anagrafici richiesti dalla normativa.

In queste due ultime ipotesi nessun adempimento, nessuna incombenza e/o responsabilità grava sul medico o sull'odontoiatra

Dal 2016, inoltre, SOGEI (La società informatica pubblica che gestisce il Sistema Tessera sanitaria) ha assunto l'impegno a sviluppare un software semplificato (sul modello di quello utilizzato per le certificazioni di malattia) che consentirà ai medici e agli odontoiatri che lo desiderassero di avere a disposizione un sistema gratuito per predisporre, stampare ed inviare direttamente al sistema la fattura emessa